



CITTÀ DI VENARIA REALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 329 del 24/11/2023

**Oggetto: ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL GARANTE PER LA DISABILITÀ E APPROVAZIONE DEL RELATIVO DISCIPLINARE, DELLA BOZZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DEL RELATIVO MODULO DI DOMANDA.**

L'anno duemilaventitre, addì ventiquattro, del mese di Novembre, ore 11:30, in Venaria Reale, nel Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento dell'assunzione di questa deliberazione sono presenti:

P	A	Cognome e nome dei componenti	Funzione
Presente		GIULIVI FABIO	Sindaco
Presente		CERRINI GIANPAOLO	Vice Sindaco
Presente		DI BELLA GIUSEPPE	Assessore
Presente		TINOZZI LUIGI	Assessore
	Assente	SANTOLIN MARTA BARBARA	Assessore
Presente		MARCHESE PALMINA ANTONELLA	Assessore
Presente		FEDERICO MONICA	Assessore
Presente		PALUMBO PAMELA	Assessore

Gli Assessori Palmira Antonella MARCHESE e Pamela PALUMBO risultano collegati in audio e videoconferenza

Assiste alla seduta il Segretario Generale Paolo Devecchi

Assume la presidenza il Sindaco Fabio Giulivi

Il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, ratificata dallo Stato italiano con legge n. 18 del 3 Marzo 2009, ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;

- Ai sensi della citata Convenzione gli Stati aderenti devono adottare tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità e, soprattutto, astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la medesima Convenzione, nonché garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la Convenzione stessa;

- La Direttiva Europea 2000/78 sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro all'articolo 2 stabilisce un quadro generale per la lotta alle discriminazioni dirette o indirette tra cui quelle fondate sugli handicap e all'Articolo 5 prevede l'obbligo per il datore di lavoro di adottare "soluzioni ragionevoli" atte a garantire l'accesso al mondo del lavoro, alla formazione e allo svolgimento dell'attività lavorativa, a parità di condizioni, delle persone con disabilità ;

- La Costituzione Italiana assegna a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando, di fatto, la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

Viste:

- la legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- la legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che prevede una serie di servizi sia socio assistenziali che socio sanitari a tutela della persona con disabilità;

- la legge n. 67/2006 “Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni”, che introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni sia dirette che indirette poste in essere per ragioni connesse alla disabilità;
- la legge n. 227/2021 “Delega al governo in materia di disabilità”, in particolare l’Art. 1 co. 5, lettera f) per il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità, in particolare per l’istituzione di un garante nazionale per la disabilità;

Considerata la pluralità e complessità della norma in materia nonché la presenza di ostacoli, anche di carattere procedurale, che si frappongono alla effettiva parità di trattamento delle persone con disabilità e al loro paritario accesso a prestazioni e servizi;

Dato atto che il rispetto e il perseguimento dei diritti delle persone con disabilità nell’ambito delle politiche sociali, educative, culturali, ambientali ed urbane è uno degli obiettivi prioritari dell’Amministrazione Comunale e un primario interesse pubblico;

Viste:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio per gli esercizi finanziari 2023/2025;

Riconosciuto nel Garante comunale per la disabilità la figura e lo strumento atto a supportare le persone disabili nell’esercizio dei propri diritti, favorire l’interazione fra gli organi dell’Amministrazione comunale che si occupano di disabilità, incrementare le modalità di ascolto e tutela delle singole persone;

Ritenuto di adottare un disciplinare che regoli le modalità di individuazione del Garante e le sue funzioni;

Visto il Disciplinare elaborato dall’Ufficio Servizi Sociali allegato al presente atto e ritenuto di approvarlo;

Ritenuto altresì di approvare - quali documenti collegati – l’avviso pubblico di manifestazione di interesse allegata e la relativa modulistica;

Dato atto che l'adozione del presente atto non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale, in quanto il Garante opera a titolo volontario e non percepisce alcuna indennità o compenso;

Dato atto che sul presente atto sono stati rilasciati i pareri favorevoli di regolarità tecnica dal dirigente del Settore Welfare e di regolarità contabile da parte del dirigente del Settore Economico Finanziario;

Con votazione unanime espressa nelle forme di rito;

### DELIBERA

1. Di istituire la figura del Garante comunale per la disabilità;
2. Di approvare il Disciplinare – composto da 12 articoli - allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente le modalità di individuazione del Garante, le sue funzioni, i poteri e le relative modalità di esercizio, l'avviso di manifestazione di interesse e la relativa modulistica;
3. Di dare altresì mandato al Dirigente competente di attivare la procedure di selezione per la nomina del Garante per la disabilità.

- Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fabio Giulivi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Paolo Devecchi